



A.D.E.F.I.P. - Associazione Dipendenti Economia Finanza e Presidenza
A.N.I.P.A. - Associazione Nazionale Informatici Pubblica Amministrazione
A.S.A.L. - Associazione Sindacale e di Assistenza Legale
C.I.U. - Confederazione Italiana Unionquadri Agenzia dei Quadri del P. I.
Fe.N.A.S. - Federazione Nazionale Alternativa Sindacale

Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

VICEDIRIGENZA: dalla Conferenza Unificata Stato Città Regioni PARERE FAVOREVOLE SUL DECRETO DI EQUIPARAZIONE!

Dopo l'incontro al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale sul tentativo di conciliazione, ex L. 83/2000, espletato a seguito della proclamazione dello stato di agitazione del personale interessato all'applicazione della Vicedirigenza nei comparti del Pubblico Impiego, l'UGL e la DIRSTAT, promotrici dell'iniziativa, si erano riservate ulteriori iniziative, in attesa delle decisioni che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Unificata Stato Città Regioni, doveva assumere nella prevista riunione del 15 marzo 2007 e che all'Ordine del Giorno, prevedeva la trattazione, fra gli altri argomenti, del parere sul famoso Decreto di Equiparazione della Vicedirigenza nei comparti diversi da quello dei Ministeri.

L'elemento principale di discussione, in seno all'ARAN, nella definitiva determinazione dei Comparti di Contrattazione Collettiva, riguardava, appunto, la Separata Area Contrattuale della Vicedirigenza che, per quanto riguarda i Ministeri, ha già ottenuto nella scorsa legislatura la dovuta copertura finanziaria.

La disputa che ne è derivata, fra l'ARAN e le OO.SS. storicamente avversarie della Vicedirigenza, ha riguardato anche gli altri Comparti, in quanto il Consiglio di Stato, pronunciandosi sul decreto di Equiparazione, aveva fatto guadagnare terreno ai nemici della Vicedirigenza, rinviando ogni decisione alla Conferenza Unificata Stato Città e Regioni richiedendone il parere.

Nella seduta del 15 marzo 2007, finalmente, anche questo passaggio formale è stato compiuto con il **parere favorevole** della Conferenza (vedi allegato) al Decreto di Equiparazione, già firmato dal ministro Baccini nella precedente legislatura e confermato con la sottoscrizione dall'attuale governo, nella persona dei Ministri Padoa Schioppa e Nicolais.

Il parere favorevole della Conferenza conferma, pertanto, la volontà anche del Governo Prodi di applicare la Vicedirigenza nel Pubblico Impiego e segna l'ennesimo smacco per quelle sigle sindacali, quelle che apertamente hanno sempre contrastato questa norma riorganizzativa ed anche quelle che non hanno mai assunto una chiara posizione in merito e che nella Vicedirigenza intravedono un ulteriore pericoloso (per loro) segnale di cambiamento; nella Pubblica Amministrazione in generale e nel vecchio sistema monopolistico delle relazioni sindacali in particolare.

Ora l'UGL si attende solo coerenza di comportamento, da parte del Governo e da parte dei Lavoratori che ora hanno più certezze sul ruolo dei Sindacati ed un punto di riferimento certo nella tutela dei loro diritti: l'**Unione Generale del Lavoro!**

COMUNICATO STAMPA

Seduta della Conferenza Unificata del 15 marzo 2007

La “Conferenza Unificata” comunica:

La **Conferenza Unificata** si è riunita sotto la presidenza del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie locali, sono stati esaminati e discussi i seguenti provvedimenti con gli esiti indicati:

- **Parere sullo schema di decreto del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione recante “Equiparazione alle posizioni economiche C2 e C3 del Comparto Ministeri del personale dipendente dalle amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.** Lo schema di decreto in argomento, pervenuto in data 8 gennaio 2007, dall’Ufficio legislativo del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, è stato diramato alle Regioni ed agli Enti locali il successivo 10 gennaio. L’articolo 17-*bis*, primo comma del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall’articolo 3, comma 7, della legge n. 145 del 2002, dispone che la contrattazione collettiva del comparto Ministeri disciplina l’istituzione di una separata area di vicedirigenza nella quale è ricompreso il personale laureato appartenente alle posizioni C2 e C3, che abbia maturato complessivamente cinque anni di anzianità in dette posizioni o nelle corrispondenti qualifiche VIII e IX del precedente ordinamento. Il secondo comma del medesimo articolo 17-*bis* prevede che la vicedirigenza possa essere istituita anche negli altri comparti di amministrazioni con riferimento alle posizioni C2 e C3 e stabilisce che l’equivalenza delle posizioni è definita con decreto del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell’economie e delle finanze, restando salve le competenze delle Regioni e degli Enti locali. Lo schema di decreto in parola, composto di due articoli, è stato predisposto in adempimento dell’articolo 17-*bis*, secondo comma, del decreto legislativo n. 165 del 2001. L’articolo 1, dà sostegno alla tabella A, che costituisce parte integrante del decreto nella quale sono individuate le posizioni del personale delle amministrazioni indicate dall’articolo 1 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 ritenute equivalenti a quelle C2 e C3 del comparto Ministeri. L’articolo 2 dà supporto alla tabella B, anch’essa parte integrante del decreto, nella quale vengono individuate, ai soli fini della mobilità intercompartimentale, le corrispondenze con le posizioni C2 e C3 del comparto Ministeri del personale proveniente dai comparti per i quali sono fatte salve le competenze delle Regioni e degli Enti locali, nonché del personale della Scuola e degli Istituti di alta formazione e specializzazione artistica e musicale. **PARERE FAVOREVOLE**